

LEGGE REGIONALE N. 20 DEL 21 LUGLIO 2003

Avviso Pubblico per la concessione dei finanziamenti previsti dalla Legge Regionale 21 luglio 2003, n. 20 “Disciplina per la promozione e il sostegno della cooperazione”

Annualità 2011

APPENDICE

Linee guida per la presentazione dei progetti e per la predisposizione dei preventivi di spesa relativi ai programmi ammissibili ai contributi dell’Avviso Pubblico.

1. PRESENZA DEI REQUISITI SOGGETTIVI ED OGGETTIVI

Possono presentare la domanda di contributo le imprese cooperative ed i loro consorzi (di seguito “enti cooperativi”) che siano in possesso dei seguenti requisiti soggettivi:

1. **siano costituite** alla data di pubblicazione sul B.U.R.L. dell’Avviso Pubblico;
2. **siano iscritte al Registro delle Imprese** presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura al momento della presentazione della domanda di contributo;
3. **siano in regola con l’obbligo di revisione:** il possesso di tale requisito deve essere dimostrato per il biennio 2009/2010 e/o per il biennio in corso attraverso la presentazione del relativo attestato di revisione. Qualora l’ente cooperativo non abbia ricevuto la verifica ispettiva di competenza di tale biennio e non sia in grado di produrre, di conseguenza, il relativo attestato, il possesso del requisito andrà dimostrato secondo le seguenti modalità:
 - a) presentazione di copia del bollettino o del modello F24 attestante l’avvenuto versamento del contributo per la revisione;
 - b) presentazione di copia dell’attestato di revisione del precedente biennio 2007/2008 o, in mancanza, del biennio immediatamente precedente in cui è stata condotta la verifica.

Gli enti cooperativi iscritti nel registro delle imprese dopo il 31 dicembre 2009, essendo esonerati dal pagamento del contributo, dovranno semplicemente fornire una dichiarazione in autocertificazione del Legale rappresentante, secondo il fac-simile in Allegato B2 alle presenti linee guida, volta ad attestare il regolare possesso da parte dell’ente dei requisiti di cooperativa.

4. **siano iscritte all’Albo Nazionale e/o Regionale degli Enti cooperativi** di cui agli artt. 2 e 15 del D. Lgs. n. 220/2002. Sono altresì ammissibili gli enti cooperativi privi di iscrizione all’Albo Nazionale e/o Regionale degli Enti cooperativi purché costituiti nei sei mesi antecedenti alla data di pubblicazione sul B.U.R.L. dell’Avviso Pubblico; in tal caso gli enti cooperativi neo costituiti dovranno obbligatoriamente iscriversi all’Albo entro tre mesi dal termine ultimo per l’invio delle domande stabilito dall’Avviso Pubblico;
5. **posseggano un codice di attività prevalente ISTAT-ATECO 2007** compreso nei settori indicati nel successivo paragrafo “Settori d’attività ammissibili a finanziamento”. Il codice di attività deve risultare dall’ultima dichiarazione IVA qualora presente, dal certificato di attribuzione della Partita IVA, ottenuto all’atto dell’iscrizione all’Agenzia delle Entrate;
6. Nel caso di imprese **cooperative sociali**, queste devono essere di tipo **b)** secondo la definizione ad di cui al comma 1, articolo 1 della Legge 8/11/1991 n° 381 (Disciplina delle Cooperative Sociali).
7. **siano in regola con la disciplina antiriciclaggio** di cui al D.Lgs. n. 231 del 21 novembre 2007;
8. **siano in regola con i pagamenti di cui al Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)**, fermo il rispetto integrale dei contratti collettivi di lavoro nazionali e territoriali di settore.

I soggetti richiedenti dovranno, altresì, dimostrare la disponibilità dell’unità locale oggetto del programma presentato intendendosi come tale un’idonea documentazione che attesti il titolo di proprietà, il diritto reale di godimento - anche a titolo di concessione demaniale -, la locazione anche finanziaria - e il comodato con indicazione del termine di scadenza -anche nella forma di contratto preliminare di cui all’art.1351 c.c.

Nel caso di contratti di locazione e comodato questi essere dovranno essere ritualmente registrati presso l’Agenzia delle Entrate.

La domanda dovrà essere corredata da una visura catastale dalla quale emerga la destinazione catastale dell’immobile; la destinazione d’uso deve essere conforme al tipo di attività svolta o da svolgere, escluse le tipologie di abitazione.

Gli enti cooperativi, costituiti nei sei mesi antecedenti la data di pubblicazione dell'Avviso pubblico, potranno presentare, in luogo del titolo di disponibilità, una lettera di intenti sottoscritta dal proprietario dell'immobile, con la quale egli si impegna alla stipula del contratto di compravendita/comodato/locazione. In tal caso, le cooperative richiedenti dovranno presentare un valido titolo di disponibilità stipulato e registrato entro tre mesi dal termine ultimo per l'invio delle domande stabilito dal presente Avviso Pubblico.

L'unità locale oggetto del programma, la quale, al pari della sede legale, deve essere ubicata nella Regione Lazio, deve risultare in regola con la normativa urbanistica ed edilizia vigente e dotata delle necessarie autorizzazioni per esercitare l'attività oggetto del programma. In sede di erogazione del saldo del contributo, l'impresa richiedente dovrà dimostrare che la suddetta unità locale è stata iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura.

I soggetti richiedenti che versino nelle condizioni previste dagli artt. 2447 e seguenti del Codice Civile, non possono avviare nuove operazioni commerciali, ivi incluso il programma oggetto della domanda. I legali rappresentanti di tali soggetti dovranno allegare alla domanda di contributo idonea documentazione attestante la ricostituzione del capitale sociale.

2. SETTORI D'ATTIVITÀ AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Ai sensi del Reg. CE 1998/2006 della Commissione del 15/12/2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore ("De minimis") sono ammissibili gli enti cooperativi che, alla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico, posseggano un codice di attività prevalente ISTAT-ATECO 2007 compreso nei settori indicati nell'Allegato B1.

Si fa presente che, ai sensi del citato regolamento comunitario, in generale, sono escluse le imprese:

- che operano nei settori della pesca e dell'acquacoltura (le quali rientrano nel campo di applicazione del Reg. CE n. 104/2000);
- che operano nei settori della produzione primaria, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli elencati nell'Allegato I del Trattato;
- che svolgono attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
- che svolgono attività finalizzate all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione.

Il citato regolamento esclude, inoltre, gli aiuti ad imprese attive nel settore carbonifero ai sensi del Regolamento (CE) n. 1407/2002 nonché gli aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano tale tipo di trasporto per conto terzi.

Le limitazioni citate influiscono sui settori di attività esclusi dai benefici dell'Avviso Pubblico indicati nell'Allegato B1.

3. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La presentazione delle domande di contributo prevede la seguente procedura, che si articola in due fasi distinte:

- a) la prenotazione telematica sul sito internet www.sviluppo.lazio.it;
- b) invio della domanda e dell'altra documentazione cartacea all'indirizzo di seguito riportato.

La prenotazione telematica consiste nell'invio del modulo di domanda, generato al termine della procedura di inserimento dati mediante utilizzo della compilazione sul sito internet di cui al punto a).

La prenotazione telematica dovrà obbligatoriamente essere effettuata entro e non oltre il novantesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

La domanda in forma cartacea e la relativa documentazione dovrà anch'essa essere inviata entro e non oltre il novantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul B.U.R.L., tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, pena la irricevibilità della stessa (farà fede a tal fine il timbro dell'ufficio postale di partenza), al seguente indirizzo:

SVILUPPO LAZIO
Via Vincenzo Bellini, 22
00198 - ROMA

riportando sul plico la dicitura **“Avviso pubblico per la concessione dei finanziamenti previsti dalla Legge regionale 21 luglio 2003, n. 20 - Disciplina per la promozione e il sostegno della cooperazione - (Annualità 2011)”**.

Ai fini della presentazione delle domande cartacee dovrà essere utilizzata esclusivamente la modulistica creata dal sito www.sviluppo.lazio.it al momento della prenotazione telematica e consistente nei seguenti modelli:

- Domanda di contributo conforme all'allegato C dell'Avviso Pubblico;
- Scheda tecnica di presentazione del progetto complessivo conforme all'allegato C1 dell'Avviso Pubblico;
- Scheda di intervento Servizi reali conforme all'allegato C2 dell'Avviso Pubblico, qualora previsto;
- Scheda di intervento Investimenti conforme all'allegato C3 dell'Avviso Pubblico;
- Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, conforme all'Allegato C4, compilata e sottoscritta dal Legale Rappresentante e recante il timbro della società cooperativa o del consorzio;
- Scheda dati per verifica regolarità contributiva conforme all'allegato D dell'Avviso pubblico.

La domanda cartacea dovrà, inoltre, contenere:

- copia del documento di identità in corso di validità del Legale Rappresentante dell'impresa cooperativa o del consorzio;
- visura camerale della CIAA, rilasciato nei sei mesi precedenti alla data di presentazione della domanda;
- bilanci approvati degli ultimi due esercizi;
- documentazione attestante la regolarità dell'obbligo di revisione;
- copia conforme del titolo di disponibilità registrato dell'unità produttiva oggetto del programma d'investimenti (solo gli enti cooperativi costituiti da non oltre 6 mesi rispetto alla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico potranno presentare una lettera di intenti del proprietario dell'immobile alla stipula del contratto di compravendita/comodato/locazione, in luogo del titolo di disponibilità);
- visura catastale dell'unità produttiva oggetto del programma d'investimenti;
- preventivi delle spese oggetto degli interventi;
- curricula dei consulenti/società di consulenza coinvolti nel progetto in relazione alla fornitura di servizi reali;
- lettera di intenti Fondi Mutualistici/Soci sovventori, se previsto.

Le domande presentate fuori termine non saranno accolte. Qualora il tempo ultimo di scadenza per la presentazione dovesse coincidere con un giorno festivo, saranno accolte le domande inviate entro il primo giorno lavorativo successivo alla data di scadenza.

4. VALIDITA' TECNICO-ECONOMICA DEL PROGETTO

Il progetto presentato sarà valutato nel suo complesso con particolare riferimento alla completezza degli interventi previsti, alle risorse complessivamente impiegate ed all' idoneità tecnica ed economico-finanziaria dei richiedenti per il conseguimento degli obiettivi indicati.

Si prenderanno in esame l'entità e la credibilità dei benefici economici attesi come illustrati dal soggetto proponente all'interno dei moduli allegati alla domanda di contributo. Tale valutazione sarà tanto più positiva quanto più saranno concrete ed esplicite le argomentazioni ed i calcoli portati a sostegno della stima dei benefici economici.

Sono ammissibili progetti di investimento in:

- a) Investimenti in Immobilizzazioni;
- b) Servizi reali.

5. SPESE AMMISSIBILI

Nel rispetto della normativa comunitaria sono considerate ammissibili le spese, al netto dell'IVA, con data di fatturazione successiva a quella di presentazione della domanda (la data è quella che risulta dal titolo di spesa).

Per quel che attiene le tipologie di progetti di cui al precedente paragrafo 4 i contributi vengono calcolati sulla base delle seguenti spese ammissibili:

A. Investimenti in Immobilizzazioni

Acquisto del suolo, sue sistemazioni ed indagini geognostiche

La spesa è finanziabile entro il limite massimo del 10% dell'investimento ammesso.

Non è ammissibile la spesa per l'acquisto del suolo/immobile già finanziato da altre leggi nei dieci anni antecedenti la presentazione della domanda. Tale limitazione non ricorre nel caso di agevolazioni fiscali ovvero nel caso in cui l'Amministrazione concedente abbia revocato e recuperato integralmente i finanziamenti medesimi.

Realizzazione o acquisizione di opere edilizie e/o assimilabili e di infrastrutture specifiche aziendali

La spesa è finanziabile entro il limite massimo del 20% dell'investimento ammesso.

Sono ammissibili le spese relative sia all'opificio (industriale o commerciale) che alla zona destinata a servizi ed uffici.

In tale categoria di spesa devono essere compresi, inoltre, anche i costi per realizzazione o rifacimento di impianti (elettrico, idraulico, telefonico, di cablaggio, ecc.) assimilabili ad opere edilizie.

L'acquisto del solo immobile aziendale, non inserito organicamente in un programma rientrante tra le tipologie individuate, non può essere ammesso alle agevolazioni.

Acquisizione di attrezzature, macchinari e/automezzi finalizzati al conto proprio connessi esclusivamente al ciclo produttivo

Sono ammissibili beni nuovi di fabbrica, ivi compresi quelli necessari all'attività amministrativa, a condizione che le relative spese siano capitalizzate (iscritte nel libro cespiti ammortizzabili). Sono esclusi i beni relativi all'attività di rappresentanza.

L'ammissibilità di beni a potenziale uso promiscuo sarà valutata in funzione dell'attività svolta.

Acquisizione di attrezzature e/o apparecchiature informatiche e relativi programmi applicativi

Sono ammissibili le spese sostenute per l'acquisto della licenza d'uso di pacchetti informatici applicativi, ivi comprese le spese per la realizzazione di siti Internet, purché commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa e funzionali con il progetto presentato.

B. Interventi per Servizi Reali

I contributi sono concessi per l'acquisizione di qualificati servizi di consulenza esterna, purché di carattere non continuativo né periodico e non connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa e collegati ad un corrispondente programma di investimento materiale.

I servizi devono riguardare la realizzazione di interventi nelle seguenti materie:

- a) progettazione (di carattere ingegneristico riguardante fabbricati ed impianti generali e/o specifici), direzione lavori, studi di fattibilità e di valutazione di impatto ambientale, oneri per le concessioni edilizie e collaudi di legge;

Tale voce di spesa è ammissibile anche se sostenuta nei 12 mesi antecedenti la data di presentazione della domanda di contributo;

- b) promozione e pubblicità (compresa la realizzazione del logo);
- c) indagini economiche, ricerche di mercato, studi fattibilità relativi al progetto di sviluppo stesso ed ai suoi obiettivi;
- d) introduzione di sistemi gestionali relativi a innovazione di processo, sistemi di qualità e relativa certificazione; creazione di reti commerciali; certificazione di gestione ambientale e relativa registrazione; certificazioni di prodotto e di controllo della produzione previste da normative nazionali, comunitarie ed internazionali, compreso l'acquisto di brevetti;
- e) incremento delle condizioni di sicurezza dei luoghi di lavoro;
- f) spese per la progettazione del programma complessivo ammesso;
- g) spese per la rendicontazione (certificazione di regolarità della documentazione rilasciata dal Presidente del Collegio sindacale oppure, in mancanza, da un Revisore contabile iscritto nello specifico albo)

Il contributo relativo alle spese previste per la progettazione e rendicontazione di cui ai superiori punti f) e g) non è cumulativo rispetto al contributo riconosciuto e, pertanto, è aggiuntivo rispetto al limite massimo concedibile di €80.000,00. L'importo del contributo massimo ammissibile per dette voci di spesa è pari, per singola richiesta (progettazione e/o rendicontazione), al 3% del programma complessivo ammesso qualora questo sia pari o inferiore ad €80.000,00 o pari al 2% per importi superiori ad €80.000,00. Gli interventi devono, in ogni caso, essere attuati tramite consulenti o società di consulenza specializzate nello specifico settore cui si riferisce lo stesso programma di investimenti. A tal fine dovranno essere allegati in domanda:

- per i consulenti diretti: curriculum vitae completo di informazioni anagrafiche, principali incarichi svolti, costo giornaliero delle prestazioni ed altre notizie rilevanti per l'individuazione delle esperienze specifiche del consulente stesso;
- per le società di consulenza: curriculum e certificato camerale vigente.

C. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE COMUNI ALLE DIVERSE TIPOLOGIE DI INTERVENTO (INVESTIMENTI E SERVIZI REALI)

Con riferimento a tutte le spese sopra indicate, si sottolinea che i pagamenti dovranno rispettare quanto previsto dal Decreto legislativo n. 231 del 21 novembre 2007 in materia di antiriciclaggio.

Le transazioni dovranno essere effettuate esclusivamente mediante mezzi bancari.

Si evidenzia, inoltre, che le spese effettuate per il tramite di locazione finanziaria sono soggette alla normativa comunitaria in materia (Regolamento CE n. 1685/2000, norma n.10) con particolare riguardo alle seguenti disposizioni:

- canoni pagati dall'utilizzatore al concedente, comprovati da fattura quietanzata, fino al termine finale per il completamento del programma approvato, costituiscono la spesa ammissibile a contributo. In tutti i casi la spesa ammissibile a contributo non può superare il valore d'acquisto del bene. Sono ammissibili a contributo anticipi versati prima della presentazione della domanda purché il bene sia consegnato e collaudato successivamente alla presentazione della domanda e tali anticipi vengano imputati a canoni di locazione.
- non possono essere ammessi a contributo gli oneri connessi al contratto di leasing, quali ad esempio spese generali, oneri assicurativi, spese apertura pratica, ecc..
- non sono ammissibili le spese relative ai beni acquistati in locazione finanziaria qualora già di proprietà di uno dei soggetti beneficiari delle agevolazioni.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI E LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

I requisiti per l'ottenimento dei punteggi di cui ai commi successivi verranno verificati sulla base della documentazione cartacea pervenuta in domanda e/o di quella che verrà inviata a Sviluppo Lazio nei tempi successivamente indicati.

Si specifica che la mancata osservanza delle indicazioni riportate in domanda e/o il mancato rispetto degli impegni dichiarati per l'attribuzione dei punteggi comporta la decurtazione della premialità assegnata con possibile revoca dei contributi.

I criteri di valutazione sono i seguenti:

- a) Valutazione del progetto:** (punti da 0 a 5)
Il relativo punteggio verrà attribuito in seguito alla valutazione delle finalità che l'ente cooperativo intende perseguire con la realizzazione degli interventi prospettati e della coerenza complessiva mostrata dal progetto.
- b) Settore in cui opera l'impresa cooperativa o il consorzio:** (punti da 0 a 5)
il punteggio da 0 a 5 è attribuito sulla base dello specifico punteggio attribuito ai codici di attività prevalente ISTAT-ATECO 2007 ammissibili a finanziamento come indicati nell'Allegato B1.
- c) Contributo ammesso rispetto al contributo massimo concedibile:** (punti da 0 a 4)
Il punteggio è graduato in relazione al rapporto percentuale tra la sommatoria dei contributi ammessi e quella dei contributi massimi concedibili per tipologia di intervento. Viene assegnato un punto per ogni 5% di scarto rispetto al contributo massimo ottenibile dal cumulo di tutte le tipologie di intervento presentate.
- d) Premialità per l'occupazione:** (punti da 0 a 5)
Verrà attribuito il punteggio di 0,25 per ogni addetto/socio lavoratore con le seguenti modalità:

- a) addetti/soci lavoratori già occupati: punti da 0 a 3;
- b) addetti/soci lavoratori da assumere: punti da 0 a 2;

Si precisa che si considerano addetti le figure assunte con un rapporto di lavoro di tipo subordinato e/o parasubordinato (esclusivamente collaboratori a progetto e apprendisti).

e) Patrimonio netto della cooperativa o del consorzio: (punti da 0 a 4)

Il punteggio è attribuito prendendo a riferimento il valore risultante dell'ultimo bilancio approvato dall'ente cooperativo e secondo il seguente criterio:

- Patrimonio netto inferiore a €1.000: punti 0,00
- Patrimonio netto compreso tra €1.001 e €20.000: punti 1,00
- Patrimonio netto compreso tra €20.001 e €40.000: punti 1,75
- Patrimonio netto compreso tra €40.001 e €80.000: punti 2,50
- Patrimonio netto compreso tra €80.001 e €100.000: punti 3,20
- Patrimonio netto pari o superiore a €100.001: punti 4,00

f) Fatturato della cooperativa o del consorzio: (punti da 0 a 2)

Il punteggio è attribuito prendendo a riferimento il valore risultante dell'ultimo bilancio approvato dall'ente cooperativo e secondo il seguente criterio:

- Fatturato inferiore a €200.000: punti 2,0
- Fatturato compreso tra €200.001 e €300.000: punti 1,5
- Fatturato compreso tra €300.001 e €400.000: punti 1,0
- Fatturato compreso tra €400.001 e €500.000: punti 0,5
- Fatturato superiore a €500.001: punti 0.

Se l'ente cooperativo ha data di costituzione non superiore a due anni rispetto alla data di presentazione della domanda, vengono attribuiti punti 2,0.

g) Dimostrazione della copertura finanziaria del progetto d'investimento: (punti 1)

Il punteggio viene attribuito al soggetto richiedente che, in fase istruttoria, avrà dimostrato la copertura finanziaria del proprio progetto d'investimento attraverso la dichiarazione di utilizzo dei fondi mutualistici o con la dichiarazione del Legale Rappresentante di partecipazione di soci sovventori al progetto presentato dell'ente.

La graduatoria delle domande è formata sulla base della somma dei punteggi di cui sopra. A parità di punteggio totale è preferito il progetto del soggetto richiedente che nella relativa valutazione (criterio di cui alla precedente lettera a) ha riportato il punteggio più alto.

7. MOTIVI DI ESCLUSIONE

Sono motivi di esclusione della domanda:

- la mancata prenotazione telematica prevista dall'Avviso Pubblico;
- la presentazione della domanda cartacea oltre i termini previsti dall'Avviso Pubblico. Farà fede la data del timbro postale dell'ufficio di partenza;
- il mancato invio della domanda di contributo conforme all'allegato C dell'Avviso Pubblico o l'omessa sottoscrizione dello stesso allegato da parte del Legale Rappresentante;
- l'invio di modulistica difforme da quella allegata all'avviso pubblico e disponibile sul sito www.sviluppo.lazio.it;
- l'accertata irregolarità contributiva del beneficiario attestata dal Documento Unico di Regolarità Contributiva.

Tutte le ulteriori carenze e/o irregolarità di informazioni, saranno oggetto di richiesta di integrazioni o chiarimenti e, singolarmente, non potranno costituire motivo di esclusione per incompletezza della documentazione. La carenza e l'inadeguatezza sistematica delle informazioni fornite rispetto a quanto richiesto per la valutazione del programma può costituire motivo di esclusione in sede di esame di ammissibilità. Il richiedente dovrà comunicare tempestivamente a Sviluppo Lazio qualunque variazione riguardante le informazioni richieste (ad esempio, trasferimento della sede o della unità produttiva o locale oggetto del programma, modifica del legale rappresentante, variazioni dei soci, modifica dell'oggetto sociale, ecc.). La mancanza di tali comunicazioni potrà essere motivo di esclusione, mancata concessione o revoca del contributo.

Eventuali integrazioni e chiarimenti saranno richiesti mediante raccomandata A.R. all'indirizzo appositamente indicato dal soggetto richiedente nella domanda (allegato C dell'Avviso Pubblico).

9. DOCUMENTAZIONE DA TENERE A DISPOSIZIONE

Al fine di agevolare la valutazione istruttoria della domanda di contributo, nonché per verificare i dati e le informazioni fornite in autocertificazione, Sviluppo Lazio potrà richiedere direttamente la seguente documentazione in copia conforme, qualora non già allegata alla domanda di contributo:

- certificato di attribuzione della partita IVA e/o ultima dichiarazione IVA;
- libro soci;
- libri contabili;
- autorizzazioni e licenze amministrative per l'esercizio dell'attività;
- ulteriore documentazione eventualmente necessaria per la valutazione del progetto.

Allegato B1 - Attività ammissibili a finanziamento (Istat Ateco 2007)

Sez./ Cod.	Descrizione	Punteggio
B	ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	
06	Estrazione di petrolio greggio e di gas naturale	0
07	Estrazione di minerali metalliferi	0
08	Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	0
09	Attività dei servizi di supporto all'estrazione	0
C	ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	
10	Industrie alimentari (<i>non sono ammissibili i codici 10.2, 10.85.02</i>)	1
11	Industria delle bevande	1
12	Industria del tabacco	0
13	Industrie tessili	2
14	Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	2
15	Fabbricazione di articoli in pelle e simili	1
16	Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	1
17	Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	1
18	Stampa e riproduzione di supporti registrati	1
19	Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	1
20	Fabbricazione di prodotti chimici	1
21	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	1
22	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	1
23	Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	2
24	Metallurgia	1
25	Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature) (<i>non è ammissibile il codice 25.40</i>)	1
26	Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	2
27	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	1
28	Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	1
29	Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	1
30	Fabbricazione di altri mezzi di trasporto (<i>non sono ammissibili i codici 30.30.02 e 30.40</i>)	1

Sez./ Cod.	Descrizione	Punteggio
31	Fabbricazione di mobili	3
32	Altre industrie manifatturiere	3
33	Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	2
D	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	
35	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0
E	FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	
36	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	0
37	Gestione delle reti fognarie	0
38	Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali	5
39	Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	5
F	COSTRUZIONI	
41	Costruzione di edifici	3
42	Ingegneria civile	2
43	Lavori di costruzione specializzati	3
G	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	
45	Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli	0
46	Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli) (<i>non sono ammissibili i codici 46.11, 46.17, 46.21, 46.22, 46.23, 46.31, 46.33, 46.38.1, 46.38.2</i>)	0
47	Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli) (<i>non sono ammissibili i codici 47.11, 47.19.1, 47.21, 47.23, 47.29, 47.81</i>)	0
H	TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	
49	Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	0
50	Trasporto marittimo e per vie d'acqua	1
51	Trasporto aereo	1
52	Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	3
53	Servizi postali e attività di corriere	3
I	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	
55	Alloggio	1
56	Attività dei servizi di ristorazione	3

Sez./ Cod.	Descrizione	Punteggio
J	SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	
58	Attività editoriali	3
59	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore	3
60	Attività di programmazione e trasmissione	3
61	Telecomunicazioni	3
62	Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse	5
63	Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici	5
K	ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	
64	Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)	2
65	Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse le assicurazioni sociali obbligatorie)	2
66	Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative	2
L	ATTIVITÀ IMMOBILIARI	
68	Attività immobiliari	0
M	ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	
69	Attività legali e contabilità	3
70	Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale	3
71	Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; collaudi ed analisi tecniche	3
72	Ricerca scientifica e sviluppo	5
73	Pubblicità e ricerche di mercato	3
74	Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	3
75	Servizi veterinari	0
N	NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	
77	Attività di noleggio e leasing operativo	2
78	Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	2
79	Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse	2
80	Servizi di vigilanza e investigazione	3
81	Attività di servizi per edifici e paesaggio	3
82	Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese	3

O	AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	
84	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1
P	ISTRUZIONE	
85	Istruzione	5
Q	SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	
86	Assistenza sanitaria	2
87	Servizi di assistenza sociale residenziale	3
88	Assistenza sociale non residenziale	2
R	ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	
90	Attività creative, artistiche e di intrattenimento	3
91	Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali	4
92	Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco	0
93	Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	3
S	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	
94	Attività di organizzazioni associative	3
95	Riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa	3
96	Altre attività di servizi per la persona	3
T	ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE	
97	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico	2
98	Produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	2
U	ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI	
99	Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	1

Allegato B2 - Attestazione del regolare possesso dei requisiti di ente cooperativo

*Spett.le
Sviluppo Lazio S.p.A.
Via Bellini 22
00198 Roma*

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____, residente in _____, in qualità di legale rappresentante della società cooperativa/consorzio di cooperative _____ con sede legale in _____, ai fini della partecipazione di cui all'Avviso pubblico, approvato con Determinazione n. ...del...., a valere sulla L.R. 21 luglio 2003 n. 20, ed in riferimento alla domanda di contributo prot. n., presentata ai sensi del predetto Avviso pubblico,

ATTESTA

che la società cooperativa/consorzio di cooperative che legalmente rappresenta, essendo stata/o iscritta/o nel registro delle imprese dopo il 31 dicembre 2009 ed risultando dunque esonerata/o dal pagamento del tributo dovuto per l'obbligo di revisione per il biennio 2009/2010, risulta a tutti gli effetti regolarmente in possesso dei requisiti di "ente cooperativo" previsti dalla normativa vigente.

Luogo e data _____

Timbro e firma
